

VA IN SCENA LA SECONDA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE, IDEATA DALLA LOCALE PRO LOCO

Domenica a Pastrengo c'è il Gran Carnevale

Domani, a Pastrengo, andrà in scena la seconda edizione del Gran Carnevale, organizzata dall'Associazione Pro Loco, con il patrocinio del Comune di Pastrengo e in collaborazione con il Coordinamento Carnevali Veronesi e le associazioni di Piovezzano e Pastrengo.

Alle ore 14.00 avrà luogo il raduno dei partecipanti in piazza Municipio, mentre alle ore 14.30 prenderà il via il corteo "da piazza a piazza", che si snoderà lungo la statale napoleonica in direzione di Piovezzano, fino a piazza del Donatore, per proseguire in via del Bersagliere e via Due Porte ed arrivare al monumento in piazza Chiesa a Piovezzano, dove sono previsti bevande vari con maccheronata e "scottona" allo spiedo, autentica specialità tutta da gustare.

Il Gran Carnevale di Pastrengo è nato nel 2013, per iniziativa della Pro Loco, che, rifacendosi alla storia del paese ha anche dato vita alle maschere locali, il Conte Radex von Kraut con Giuditta del Gnoc.

Il primo si rifà alla figura storica del Generale Radetzky, personaggio che ha segnato la storia del paese dando origine alla famosa carica dei Carabinieri a cavallo che ogni anno si rievoca il 30 di aprile.



Raduno delle maschere di fronte al Municipio



La cottura allo spiedo della scottona, distribuita a fine corteo

Giuditta era la sua cameriera e pare fosse bravissima nell'arte di preparare gli gnocchi, da cui il nome della maschera.

Alle due maschere si affiancano altri personaggi, Messere Gandolfo di Sottomonte e Madama Bertilla delle Fontane, figure che rievocano un episodio andato in scena nel lontanissi-

mo 1010, quando 17 capifamiglia cedettero al nobile Gandolfo le proprie case che si trovavano all'interno del castello di Pastrengo, in cambio di protezione dai pericoli e le sopraffazioni tipiche di quell'epoca.

Non è ancora finita, perchè a rendere il Gran Carnevale di Pastrengo forse il più prolifico dal



Il corteo carnevalesco

Un evento giovane, con maschere legate alla storia del paese

punto di vista delle maschere locali, ci sono el bacan de Poesan con le so suche.

Il gruppo mascherato trae origine dalla famosa Festa della Zucca di Pastrengo, rendendo così meritato omaggio al folklore festaiolo che caratterizza l'evento, che va in scena nel mese di settembre.